

TRIBUNALE DI REGGIO CALABRIA
Cancelleria Fallimentare

LIQUIDAZIONE DEL PATRIMONIO

Relazione del Professionista
(Ex art. 14-ter, comma 3, Legge n. 3 del 27 gennaio 2012)

Dott.ssa Francesca Fortugno

LIQUIDAZIONE DEL PATRIMONIO

Debitore: [REDACTED]

Procedimento n. 07/2019

1) Premessa

La sottoscritta dott.ssa Francesca Fortugno, C.F. FRTFNC75E44H224I, con studio in Reggio Calabria, Via Armacà n. 56, tel. 0965/42688, cellulare 3479472294, PEC francescafortugno@pec.it, iscritta all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed esperti Contabili di Reggio Calabria al n. 545/A e all'elenco dei Gestori della crisi tenuto dall'OCC Commercialisti Reggio Calabria, nominata dal referente di codesto Organismo, Dott. Stefano Sofi, quale Gestore della crisi nel Procedimento n. 07/2019 del Registro degli Affari ex art. 9 D.M. n. 202/2014 il 12 settembre 2017.

Dichiara

di possedere i requisiti di onorabilità di cui all'art. 4 e di indipendenza di cui all'art. 11, comma 3, lettera a) del D.M. 202/2014, così come da dichiarazione resa all'atto della propria nomina ed allegata alla Proposta di Piano ai sensi dell'art. 10, comma 2, del medesimo Decreto, ed attesta:

che non sussistono condizioni d'incompatibilità per l'espletamento dell'incarico;

che non si trova in situazioni di conflitto d'interesse;

che non ha mai ricevuto né sta svolgendo alcun incarico professionale per conto degli istanti.

Premesso che,

- in data 21.03.2019 il Sig. [REDACTED]

██████████
proponere istanza all'Organismo di Composizione della crisi da sovraindebitamento dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Reggio Calabria di ammissione al servizio di gestione della crisi ai sensi della Legge n. 3/2012 e la conseguente nomina di un professionista abilitato ad esercitare la funzione di Gestore della crisi, assistito dall'Avvocato Cristian Aragona con studio in Villa San Giovanni;

- in data 25.03.2019 l'Ordine dei Dottori Commercialisti ed esperti Contabili con apposita pec informava la sottoscritta di essere stata nominata gestore del predetto procedimento, incarico che veniva accettato con pec del 29.03.2019;

- in data 9.05.2020 la sottoscritta ha ricevuto autorizzazione dal Tribunale di Reggio Calabria di poter accedere alle banche dati degli Archivi tributari, previdenziali, dei sistemi di informazione creditizia, nella centrale rischi e nelle altre banche dati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15, comma 10, L. n. 3/2012;

- in data 11.06.2020 via pec l'Avv. Cristian Aragona, professionista incaricato, ha trasmesso il piano di liquidazione dei beni.

VERIFICATO

Che sussistono i presupposti di cui all'art. 7 legge n. 3/2012 e successive modifiche, ovvero:

- che il sig. ██████████ risulta versare in stato di sovraindebitamento, ai sensi dell'art. 6 comma 2, lett. A) della citata legge, ovvero si trovano "in una situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte ed il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, e dunque la definitiva incapacità di adempierle regolarmente";
- che non è soggetto a procedure concorsuali diverse da quelle regolate nel capo II della L. n. 3/2012;
- che non ha fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, ad alcun strumento di cui alla L. 3/2012 (piano, accordo, liquidazione);
- che non ha subito, per cause allo stesso imputabili, uno dei provvedimenti di cui agli artt. 14 e 14-bis della legge n. 3/2012.
- che il sig. ██████████ si è impegnato personalmente e con l'assistenza professionale dell'avv. Cristian Aragona a fornire il supporto e la collaborazione necessaria al nominato O.C.C. per la ricostruzione della situazione patrimoniale;
- Che il Sig. ██████████ è disponibile, per far fronte al suo indebitamento, a chiedere la liquidazione dei propri beni, ex art. 14-ter L. 3/2012.

Tutto ciò premesso il sottoscritto Gestore presenta la seguente

INDICE

1. Note preliminari	
1.1 Precisazioni sulle spese procedurali prededucibili.....	pag. 4
1.2 Verifica del sovraindebitamento.....	pag.4
1.3 Composizione del nucleo familiare e individuazione delle spese correnti ai sensi dell'art. 9, comma 2 L. 3/2012.....	pag.4
1.4 Accesso alle banche dati e le altre verifiche dell'O.C.C.– risultati.....	pag.4
2. Analisi del piano	
2.1 Attivo.....	pag.5
2.2 Passivo.....	pag.6
3. Le cause dell'indebitamento e la diligenza nell'assumere volontariamente le obbligazioni	
3.1 Cause dell'indebitamento (art.9 c.3 bis lett. a).....	pag.10
3.2 Ragioni dell'incapacità ad adempiere (art.9 c.3 bis lett. b).....	pag.11
3.3 Atti di disposizione degli ultimi 5 anni e solvibilità del ricorrente negli ultimi 5 anni (art.9 c.3 bis lett. c).....	pag.11
3.4 Atti impugnati dai creditori (art.9 c.3 bis lett. d).....	pag.11
4. Giudizio sulla completezza e attendibilità della documentazione depositata (art.9 c.3 lett.e).....	pag.11
5. Commento al piano proposto e valutazione della probabile convenienza.....	pag.11
6. Conclusioni ed attestazione del piano (art. 15 c.6).....	pag.12
7. Allegato al piano di liquidazione.....	pag.13

1. NOTE PRELIMINARI

1.1 Precisazioni sulle spese procedurali prededucibili

Gli artt. da 14 a 18 del decreto 202/2014 disciplinano la determinazione dei compensi e dei rimborsi spese dell'OCC. In particolare, l'art. 14 prevede che la determinazione del compenso del professionista facente funzioni di OCC nominato dal Giudice, avvenga sulla base delle tariffe determinate dal DM stesso.

Ai fini della predisposizione del piano, salvo diversa successiva determinazione del Giudice, il sottoscritto ha ritenuto di concordare con il ricorrente un compenso prededucibile pari ad euro 3.600,00 spese accessorie comprese.

1.2 Verifica del sovraindebitamento.

Come più approfonditamente verrà indicato nell'analisi delle voci del piano predisposto dal debitore, non vi è dubbio che il totale delle passività patrimoniali del signor [REDACTED] superano il totale delle attività ovvero sia, secondo una definizione di sovraindebitamento dal punto di vista aziendalistico, l'attivo patrimoniale depurato delle attività non prontamente liquidabili è inferiore al totale dei debiti scaduti o scadenti a breve.

1.3 Composizione del nucleo familiare e individuazione delle spese correnti ai sensi dell'art. 9, comma 2 L. 3/2012

Il nucleo familiare del sig. [REDACTED] oltre a lui è composto dalla moglie a carico, Sig.ra [REDACTED] [REDACTED] e dalla figlia [REDACTED] [REDACTED] attualmente disoccupata. Inoltre, la signora [REDACTED] ha in cura, nello stesso stabile in cui risiede la famiglia [REDACTED], il fratello [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] invalido al 100%.

1.4 Accesso alle banche dati e le altre verifiche dell'O.C.C. – risultati

La sottoscritta ha provveduto, previa autorizzazione ex art. 15, comma 10, L. 3/2012, del 9 maggio 2019, alla verifica delle posizioni debitorie, così come dichiarate dal ricorrente.

Nello specifico è stato riscontrato che il signor [REDACTED] non ha debiti previdenziali ma risulta debitore intanto nei confronti delle seguenti due cessionarie di un credito residuo derivante da due procedure esecutive in cui il Sig. [REDACTED] risultava essere garante e precisamente:

- **Castello Finance srl**, si tratta di un debito sorto a seguito di garanzia prestata alla ditta [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] di cui la figlia [REDACTED] era socia e che da quanto verificato dalle informazioni presenti nell'Archivio della Centrale dei rischi ammonta ad euro 40.073,00;

- **Sestino Sicurisation srl**, si tratta di un debito sorto a seguito di garanzia prestata alla ditta [REDACTED] di cui la figlia [REDACTED] era socia che da quanto verificato dalle informazioni presenti nell'Archivio della Centrale dei rischi ammonta ad **euro 49.813,00**;

Inoltre risultano le seguenti posizioni debitorie:

- **Agenzia Entrate Riscossione**, si tratta di un debito di euro 976,82 per IRPEF (privilegio special mobiliare ex art. 2759 c.c.), euro 1.697,47 per imposta di registro e canoni RAI (privilegio speciale mobiliare ex art. 2758 c.c. I° comma) per un totale di **euro 2.674,29**;
- **Financial Group Srl**, debito sul quale risulta una procedura di pignoramento in corso di **euro 8.996,21**;
- **Condominio Arca**, si tratta delle spese condominiali dovute per l'alloggio in cui risiede la famiglia [REDACTED] e che da quanto certificato dall'Amministratore condominiale sig. Riccardo Crisalli ammontano ad **€ 2.335,14**;
- **Sogert S.p.A.** Concessionaria della riscossione tributi per il comune di Villa San Giovanni, risulta un debito per il saldo della seconda e terza rata TARI 2019 di **euro 179,00**, che, nelle more delle verifiche dell'OCC, il signor Aragona riferisce aver già pagato;
- **Finanziamento Futuro Compass n. 577045** cessione del quinto, acceso dal signor [REDACTED] per un importo iniziale di euro 38.280,00 decorrenza 03/12/2015, diviso in n. 120 rate di euro 319,00, prima rata il 31/01/2016, la cui somma a saldo scaduta e non versata ammonta alla data del 30/06/2020 a **euro 21.054,00**;
- **Società Amadeus Spa** debito per la locazione della abitazione principale (contratto n. 4130 serie 3 dell'8 agosto 2013) per l'importo di € 380,00 mensili, non corrisposti a partire della mensilità di febbraio 2020 fino a giugno 2020 **euro 1.900,00**.

2. ANALISI DEL PIANO

2.1 Attivo

Il Signor [REDACTED] risulta essere pensionato Inps, come da casellario previdenziale, e percepire una pensione di circa euro 1.902,96 lorde mensili per un importo al netto delle imposte Irpef e addizionali regionale e comunali di circa euro 1.581,82 (in realtà il reddito netto mensile al momento è decurtato della rata relative alla cessione del quinto di Euro 319,00).

Inoltre, il signor [REDACTED] risulta essere proprietario di un terreno sul quale insiste un fabbricato rurale come da interrogazione presso anagrafe catastale nello specifico:

- a) Terreno agricolo quota di proprietà 100% sito in Villa San Giovanni foglio di [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] qualita' agrumeto di classe 2, i 75 mq, valore agricolo euro 465,00;
- b) Fabbricato rurale quota di proprietà 100% sito in Villa San Giovanni [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] di circa 70 mq, valore agricolo euro 434,00.

I valori di cui sopra sono stati calcolati facendo riferimento agli ultimi valori agricoli medi resi disponibili dall'Ufficio del Territorio di Reggio Calabria, ovviamente in base alla quota di possesso del Signor [REDACTED] e senza tenere conto delle condizioni attuali, dello stato di deprezzamento e del fatto che si tratta di appezzamenti interclusi da altri fabbricati e senza accesso libero.

<u>FABBRICATO</u>	<u>VALORE MEDIO OMI AL MQ</u>	<u>MQ</u>	<u>TOTALE PROQUOTADI POSSESSO</u>
[REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] PROPR.100%	€ 6,20	75	€ 465,00
[REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] PROPR. 100%	€ 6,20	70	€ 434,00

Il totale attivo risulta quindi di € 899,00, valore irrisorio e scarsamente realizzabile proprio in ragione della condizione in cui si trovano i terreni (interclusi da altri fabbricati e senza accesso diretto dalla strada comunale) e delle spese da affrontare in caso di vendita forzata, di gran lunga maggiori al valore potenzialmente realizzabile.

2.2 Passivo

La sintesi dell'indebitamento del ricorrente, così come accertata dall'OCC, è evidenziata nella seguente tabella nella quale i singoli debiti sono classificati in base al grado di privilegio, precisando che:

La maggior parte dei debiti sono classificabili come debiti chirografari, quali risultanti da esposizioni verso finanziarie.

Si prevede in prededuzione, come da Legge n.3/2012, il compenso per l'O.C.C., per Euro 3.600,00;

Le somme per le spese mensili correnti necessarie per il sostentamento dignitoso del nucleo familiare sono così riassumibili:

- Euro 400 per il vitto di 3 componenti;
- Euro 380,00 per il canone mensile di locazione;
- Euro 50,00 per le spese di condominio;
- Euro 100,00 per le spese mediche e di farmaci;
- Euro 200,00 per il pagamento delle utenze domestiche quali, luce, gas, canone acqua e Tassa rifiuti;
- Euro 150,00 per le spese del carburante, manutenzione e assicurazione auto.

Per un totale mensile di euro 1.280,00. Residuano circa euro 300,00 mensili.

Pertanto, il passivo indicato nella proposta deve essere così rideterminato

DEBITI	
Debiti Prededucibili	
Compenso occ	€ 3.600,00
Totale Parziale	€ 3.600,00
Debito Privilegiato	
Agenzia Entrate Riscossione	€ 2.674,29
Sogert Spa Tari 2019	€ 179,00
Totale Parziale	€ 2.853,29
Debiti Chirografari	
Castello Finance Srl	€ 40.073,00
Sestino Sicurisation Srl	€ 49.813,00
Financial Group Srl	€ 8.996,21
Finanziaria Futuro Compass Spa	€ 21.054,00
Condominio Arca	€ 2.335,14
Società Amadeus Spa	€ 1.900
Totale Parziale	€ 124.171,35
Totale DEBITI	€ 130.624,64

Si significa, per completezza d'informazione che l'avvocato Cristian Aragona e l'Advisor con cui mi sono confrontata nel corso della presente istruttoria, hanno rinunciato a qualsivoglia compenso, al fine di incentivare il buon fine della procedura.

Dall'analisi delle banche dati non risultano all'O.C.C. scrivente, contenziosi fiscali in corso.

Per il credito vantato dalla Financial Group Srl, pari a euro 8.996,21, si fa presente che vi è un pignoramento in corso e dal mese di maggio 2019 vengono accantonate € 180,00 dalla pensione a favore della procedura esecutiva mobiliare.

Mentre per quanto riguarda la posizione Sestino Sicurisation Srl e Castello Finance Srl si tratta di concessionarie del credito derivante da residuo del ricavato di due procedure esecutive immobiliari in cui il signor ██████████ risultava garante (n. 182/98 e n. 177/99 del Registro delle Esecuzioni del Tribunale di Reggio Calabria) che si concludevano con la vendita all'asta della casa di abitazione dello stesso. Non è stato possibile quantificare direttamente gli importi residui (nonostante le continue richieste alle Finanziarie di cui sopra) ragione per la quale siamo stati costretti a fare riferimento a quanto fornito da Banca d'Italia, attesa la carenza documentale fornita dalle società interpellate. Si fa presente comunque che in sede di esecuzione il creditore originario, Banca Monte dei Paschi, era stato soddisfatto in buona parte.

Di seguito, nello specifico, l'esatta proposta in base alla natura dei crediti:

CREDITORE	IMPORTO DEBITO	NATURA CREDITO	IMPORTO DA PAGARE	SODD. %
Compenso O.C.C.	€ 3.600,00	Prededuzione	€ 3.600,00	100
Agenzia Entrate Riscossione	€ 2.674,29	Privilegiato	€ 936,00	35
Sogert Spa	€ 179,00	Privilegiato	€ 63,00	35
Castello finance Srl	€ 40.073,00	Chirografario	€ 3.206,00	8
Sestino Sicurisation Srl	€ 49.813,00	Chirografario	€ 3.985,00	8
Financial Group Srl	€ 8.996,21	Chirografario	€ 720,00	8
Finanziaria Futuro Compass Spa	€ 21.054,00	Chirografario	€ 1.684,00	8
Condominio Arca	€ 2.335,14	Chirografario	€ 187,00	8
Società Amadeus Spa	€ 1.900,00	Chirografario	€ 152,00	8
TOTALE COMPLESSIVO	€ 130.624,64		€ 14.533,00 (*)	

(*) Oltre alle somme accantonate nella procedura esecutiva mobiliare.

Poiché, le entrate del signor ██████ ammontano a circa 1.580,00 euro nette mensili, sottraendo le spese per imposte ed esigenze familiari e di vita, lo stesso è nella condizione di destinare **la somma di euro 300,00 mensili, nel mentre le somme accantonate nel procedimento esecutivo mobiliare saranno oggetto di distribuzione, previa loro quantificazione all'atto dell'omologazione della liquidazione.** Considerando l'età dello stesso si è ipotizzato il soddisfacimento dei creditori nei prossimi 4 anni con le seguenti modalità:

Credito in prededuzione, relativo al compenso dell'O.C.C. per euro 3.600,00, verrà corrisposto in n.12 rate da euro 300,00, a far data dal provvedimento d'omologa se lo stesso verrà approvato;

Crediti privilegiati, relativi ai crediti di Agenzia Entrate Riscossione e Sogert Spa abbattuti al 35% per un importo totale da liquidare di euro 999,00 verranno corrisposti con le rate 13.ma, 14.ma, 15.ma e parte della 16.ma per euro 99,00;

Crediti chirografari, si tratta dei crediti vantati dalle finanziarie e dal Condominio il cui importo totale, abbattuto all'8% in base al piano presentato, ammonta ad euro 9.934,00 che verranno corrisposti con la 16.ma rata per il residuo di euro 201,00, dalla 17.ma e sino alla 48.ma sempre per un importo pari a euro 300,00 mensili, ed infine la 49.ma pari a euro 133,00 a saldo di tutto il debito. **Si fa presente che sul Finanziamento Futuro Compass n. 577045 l'Inps trattiene ancora sul quinto della pensione**

la rata di euro 319,00 e, pertanto, in sede di emissione del decreto di omologa si dovrebbe disporre la cessazione di suddetta trattenuta e rimodulare la quota dovuta alla Finanziaria considerando le differenze già versate.

Il tutto per un totale, quindi di n.49 rate pari ad anni quattro ed un mese circa, di cui le prime 48 rate per euro 300,00 e la 49.ma a saldo di euro 133,00.

3. LE CAUSE DELL'INDEBITAMENTO E LA DILIGENZA NELL'ASSUMERE VOLONTARIAMENTE LE OBBLIGAZIONI

3.1 Cause dell'indebitamento (art. 9 c. 3 bis lett. a)

Circa le cause che hanno portato il signor [REDACTED] nella situazione di sovraindebitamento attuale, sono indubbiamente da rinvenire prevalentemente nel tentativo di aiuto dato alla figlia per il suo ingresso nel mondo del lavoro.

Il prof. [REDACTED] oltre ad essere stato docente nella Scuola Secondaria di secondo grado, ha ricoperto per molto tempo la carica di Presidente della [REDACTED]

Persona nota e stimata nel territorio di residenza, forte della visibilità della propria famiglia, nel tentativo di trovare un'occupazione per la propria figlia primogenita [REDACTED] la sosteneva nell'anno 1992 nella creazione di un'agenzia di viaggi (attività che all'epoca risultava in forte espansione), creando una società in accomandita semplice ([REDACTED] Sas), di cui la stessa deteneva il 50%, quale accomandante, ma presso la quale la stessa, di fatto, era impiegata.

La crescita dell'agenzia, avviatasi ottimamente nel comprensorio, comportava sempre maggiori investimenti a fronte dei quali i soci sottoscrivevano dei prestiti per i quali era pretesa dagli Istituti di Credito garanzia.

Atteso che la figlia non disponeva di alcun reddito, oltre a quello derivante dall'Agenzia di viaggi ed il di lei padre ben veniva ritenuto in grado di far fronte alle obbligazioni, veniva chiesto allo stesso di costituirsi fidejussore.

Tuttavia la crisi delle Agenzie di viaggio sopravvenuta a metà degli anni '90, derivante dall'ingresso nel mercato di colossi del turismo che presentavano offerte ineguagliabili da una piccola realtà e la presenza di operatori che offrivano una scontistica eccezionale, specie per il "last minute", diveniva progressivamente causa di sempre maggiori difficoltà economiche e finanziarie a cui doveva sopperire in parte il fidejussore.

Diverse posizioni furono chiuse, infatti, con sacrificio finanziario dell'odierno ricorrente.

Nel frattempo, anche l'altro figlio [REDACTED] necessitava del supporto economico del padre per la propria introduzione nel mondo del lavoro e lo stesso dava fondo ai propri risparmi.

La situazione si incancreniva progressivamente, anche a causa del concomitante onere derivante dalle rate di mutuo ipotecario sulla prima ed unica casa, a tal punto che l'istante subiva ben due procedure

esecutive immobiliari (n. 182/98 e n. 177/99 del Registro delle Esecuzioni del Tribunale di Reggio Calabria) che si concludevano con la vendita all'asta della casa di abitazione.

Ma il susseguirsi di situazioni sfavorevoli, purtroppo, continuava con l'incendio dell'Agenzia di viaggi il 15 luglio 1998 e, successivamente, la malattia dell'istante stesso.

Da allora, la situazione si è aggravata nel tempo, atteso che la figlia ha cessato la propria attività lavorativa ed ancora oggi, a 47 anni, vive con i genitori ed è a loro carico.

Come se non bastasse, la famiglia dell'██████████ è tenuta a prestare assistenza e cure al fratello della di lui moglie, signor ██████████, abitante nel medesimo stabile dell'istante.

3.2 Ragioni dell'incapacità ad adempiere (art. 9 c. 3 bis lett. b)

Le ragioni dell'incapacità di adempiere alle proprie obbligazioni sono da ricercarsi essenzialmente nella scarsità di risorse finanziarie e patrimoniali del ricorrente. Come già evidenziato, il ricorrente non possiede beni prontamente liquidabili e l'importo della pensione mensile è di gran lunga inferiore alla somma delle rate da pagare. Le condizioni di salute, inoltre, hanno aggravato il quadro economico decurtando ancor di più il proprio reddito mensile per far fronte alle spese di natura medica.

Gli immobili posseduti, peraltro non realizzabili in quanto senza valore, non sono di facile escussione.

3.3 Atti di disposizione degli ultimi 5 anni e solvibilità del ricorrente negli ultimi 5 anni (art. 9 c. 3 bis lett. c)

Non risultano alla scrivente atti di disposizione da parte del signor ██████████ compiuti nel corso degli ultimi cinque anni.

3.4 Atti impugnati dai creditori (Art.9 comma 3 lett. d)

Non risulta allo scrivente alcun atto impugnato da parte dei creditori.

4. GIUDIZIO SULLA COMPLETEZZA E ATTENDIBILITÀ DELLA DOCUMENTAZIONE DEPOSITATA (ART. 9 C. 3 BIS LETT. E)

La scrivente ritiene che la documentazione prodotta a sostegno del piano predisposto, possa ritenersi completa ai fini che qui interessano. Dalla verifica con i dati acquisiti presso le banche dati e gli uffici pubblici di cui al precedente capitolo 1.4 della presente relazione non ritiene di avanzare dubbi circa l'attendibilità della suddetta documentazione.

5. COMMENTO AL PIANO PROPOSTO E VALUTAZIONE DELLA PROBABILE CONVENIENZA (ART. 9 C. 3 BIS LETT. E)

Il piano proposto dal signor ██████████ dedotto il pagamento delle spese prededucibili, prevede il

pagamento di tutti i creditori nella misura maggiore possibile, in modo certo e tempestivo ed è indubbiamente il solo e unico attuabile. Nello stato dei fatti si perverrebbe al soddisfacimento dei creditori nella migliore delle ipotesi nella stessa misura proposta dalla signor [REDACTED] se non in misura inferiore per i maggiori oneri giudiziari cui si incorrerebbe.

I due creditori privilegiati, subordinatamente all'omologa della proposta di liquidazione da parte del Tribunale di R.C., verrebbero soddisfatti per il 35% del credito vantato, mentre tutti gli altri creditori chirografari verrebbero soddisfatti nella misura dell'8%, valutazione non trascurabile e nel pieno rispetto dei dettami stabiliti.

Ulteriore elemento di convenienza è rappresentato dai tempi di esecuzione del piano in cui tutte le parti verrebbero soddisfatte nel tempo limite complessivo di poco più di quattro anni.

6. CONCLUSIONI E ATTESTAZIONE DEL PIANO (ART. 15 C. 6)

Il gestore scrivente ritiene necessario indicare un c/c dedicato, in caso di attestazione del piano, su cui far confluire le somme per il soddisfacimento dei creditori, ed anche per far fronte alle ulteriori spese di registrazione del decreto di omologa, bolli e altre spese prevedibili, non considerate nella proposta.

Sulla base di quanto sopra esposto, delle considerazioni effettuate, nonché delle condizioni poste, lo scrivente quale incaricato dall'OCC dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Reggio Calabria ai sensi dell'art. 9, comma 2 e 3bis lettera e) e dell'art. 15 comma 6, n. 3/2012, attesta ed esprime giudizio positivo sulla fattibilità del proposto piano di liquidazione del signor [REDACTED] in quanto si fonda su ipotesi realistiche, prevedendo risultati ragionevolmente conseguibili.

In merito preme rimarcare che l'esecuzione della proposta è correlata dal pagamento di tutti i creditori nei termini precedentemente illustrati.

Attesta, altresì, ai sensi dell'art. 7 della L. 3/2012 che il piano, prevede il pagamento dei creditori privilegiati nella misura del 35% e di tutti i creditori chirografari nella misura dell'8% rispetto ai debiti iniziali al netto delle spese prededucibili del compenso O.C.C. e delle spese legali relative al presente procedimento.

Con osservanza

Reggio Calabria, 12.06.2020.

Il Gestore nominato dall'O.C.C.

Dott.ssa Francesca Fortugno



7. ALLEGATI AL PIANO DI LIQUIDAZIONE

1. Nomina Gestore con Accettazione
2. Verifiche Futuro Compass
3. Verifiche Centrale dei rischi
4. Verifiche Centrale d'allarme Interbancaria
5. Verifiche Sogert Spa
6. Verifiche CRIF
7. Verifiche Condominio Arca
8. Verifiche CTC
9. Verifiche posizione Sestino Sicurisation Srl
10. Verifiche posizione Castello Finance
11. Anagrafe Catastale
12. Verifica Agenzia Entrate Riscossione
13. Valori agricoli Medi